

**I domenica di Quaresima B**  
**“Domenica all’Inizio di Quaresima”**  
**Is 57,15-58a; 2Cor 4,16b-5,9; Mt 4,1-11**

Dal vangelo secondo Matteo (4,1-11)

Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto:

*Non di solo pane vivrà l'uomo,  
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio».*

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti:

*Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo  
ed essi ti porteranno sulle loro mani  
perché il tuo piede non inciampi in una pietra».*

Gesù gli rispose: «Sta scritto anche:

*Non metterai alla prova il Signore Dio tuo».*

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti:

*Il Signore, Dio tuo, adorerai:  
a lui solo renderai culto».*

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

### **In ascolto della Parola**

La prima cosa che mi torna in mente quando leggo il brano delle tentazioni di Gesù è l'invito che Marco mette nella bocca di Gesù subito dopo questo tempo nel deserto: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo» (Mc 1,15). Invito che il rito delle ceneri ci ripete.

"Convertitevi e credete" è la prima cosa che vorrei urlare al mondo a squarciagola, appena sveglia la mattina, perché, vedendo la bellezza della mia vita e la pienezza delle mie giornate, mi sembra impossibile che qualcuno (molti) non credano in Dio. Tuttavia, sono anche consapevole che ognuno deve essere libero di credere o non credere in quello che vuole. Quindi, per la felicità dei miei condomini, evito almeno le urla di prima mattina!

Ma, tornando seri, mi viene da chiedermi: cosa faccio nella vita di tutti i giorni per mostrare agli altri che quello in cui credo è bello, è grande (pur nella sua umiltà) e rende la mia vita migliore? Riesco a far interessare a Dio, a far "ingolosire" il mio prossimo al Vangelo?

La risposta è: non lo so. Anzi, analizzando più attentamente la mia vita, penso proprio di no in tutta sincerità, non faccio nulla di particolare... Quindi in questo periodo di riflessione, che è la Quaresima, io credo che Dio voglia dirmi, non solo di pentirmi se sono caduta nella tentazione, ma anche fa qualcosa di concreto che mostri il tuo amore per Me. Non basta andare in chiesa, non basta sentirsi a posto con la coscienza... TU, TU, TU egocentricamente tu, mi urla questo Vangelo... cosa fai per gli altri? Forse questa voce la sento solo io, perché effettivamente non è scritta nel vangelo, però è questo che mi dice. Quindi, in conclusione, spero di vivere serenamente questo periodo, cercando di dire con i gesti il "convertitevi e credete", ricordando che comunque (soprattutto il "credete") è rivolto anche a me, in particolare quando le cose non vanno molto bene.

(Vanessa 24)